

CIRCOLARE n.393	CREMA, 20.07.2018
Modalità di Pubblicazione: - Albo elettronico - Albo cartaceo	Destinatari: - Allo studente BONA FRANCESCO - Ai docenti della classe 4LB

PERIODO ANNUALE DI STUDIO ALL'ESTERO: verifica e attribuzione del credito scolastico

Con la nota prot. n. 843 del 10.04.2013 avente ad oggetto "linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" il MIUR ha inteso tracciare una linea di comune condotta per tutti gli istituti scolastici superiori al fine di valorizzare ed integrare i percorsi di studio effettuati all'estero da molti degli studenti italiani.

Una delle questioni emergenti risulta da sempre essere la valutazione dell'anno svolto all'estero all'interno del nostro panorama normativo scolastico. Il MIUR al punto B3 delle linee sopra ricordate indica con chiarezza:

"Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo.

Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza.

Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V).

E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.

Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell'ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali (cfr. D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013). Per esperienze di mobilità nei Paesi Europei va ovviamente incoraggiato l'uso dei dispositivi previsti dalla Unione Europea (es. Europass Mobility).

A riguardo si ritiene opportuno suggerire allo studente che ha conseguito un titolo di studio nell'istituto straniero di ottenere dal Consolato italiano di riferimento la "dichiarazione di valore" del titolo, utile anche ai fini della individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali di cui al D.L.vo n.13 del 16 gennaio 2013."

Nel corrente anno scolastico uno studente del nostro istituto ha svolto per intero l'anno internazionale di studio,

BONA FRANCESCO associato alla classe 4LB

Al fine di procedere al riconoscimento e alla valutazione delle competenze acquisite ed alla definizione del credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa si stabilisce che lo studente affronti due colloqui pluridisciplinari così programmati:

DATA e ORA DEL COLLOQUIO	DISCIPLINE	DOCENTI COINVOLTI
MAR. 04.09.2018 dalle 11.15 alle 12.00	Area umanistico-linguistica: Italiano Storia Inglese Filosofia Disegno e storia dell'arte Scienze Motorie IRC	Avaldi N. Avaldi N. Ginelli L. Sperolini E. Formichella L. Achilli G. Pagazzi S.
MAR. 04.09.2018 dalle 12.15 alle 13.00	Area tecnico-scientifica: Matematica Fisica Scienze Informatica	Bianchessi L. Bissolotti P. Pezzoni A. Bellavita R.

Oltre a quanto indicato al punto 3 delle sopracitate linee di indirizzo, i contenuti del colloquio, sulla base dei programmi svolti, sono stati definiti dal Consiglio di Classe, sentita la Presidenza, e consegnati all'interessato.

I colloqui vanno verbalizzati su apposita modulistica disponibile in Segreteria Didattica.

Le deliberazioni relative ai punti di credito assegnati sono prese al termine dei colloqui.

La presente circolare è valida anche come incarico e convocazione ufficiale ai docenti del consiglio di classe coinvolto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Angelo Bettinelli